



COMUNE DI SAN BELLINO

Provincia di Rovigo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO
2017.

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

N.RO REG. - 3 -

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **10:00** nella sala delle adunanze.

Convocato dal SINDACO mediante inviti scritti fatti recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Signor **D'ACHILLE ALDO** in qualità SINDACO e con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. **CIRILLO GIOVANNI**

Fatto l'appello risulta quanto segue:

D'ACHILLE ALDO	P	SECCHIERO ELENA	P
CAMPION RAFFAELE	P	RANZANI GIULIA	P
CALZAVARINI LARA	P	MALIN DANIELA IVANA	P
ZANGROSSI ALESSANDRO	P	FRANCESCHETTI GIUSEPPE	A
TASSO CHIARA	A	CESTARO LUCA	A
TOGNOLO LUCIA	P		

(P)resenti **8** - (A)ssenti **3**

Il SINDACO chiama all'ufficio gli scrutatori Sigg:

TOGNOLO LUCIA
SECCHIERO ELENA
MALIN DANIELA IVANA

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità al D.Lgs 18.08.2000, n. 267, invita i membri del Consiglio a discutere sul sopraindicato oggetto.

Il Sindaco propone di procedere ad una discussione cumulativa delle delibere concernenti imposte e tasse, fermo restando una discussione disgiunta. Il Sindaco procede ad illustrare le proposte e fornisce delucidazioni in merito ai presupposti e alle aliquote dei seguenti tributi: IMU, TASI e TARI.

Il Sindaco apre la discussione.

Il Consigliere Malin richiama i maggiori introiti derivanti dalla transazione concernente il parco fotovoltaico e chiede il motivo per il quale il maggiore introito non viene utilizzato per ridurre le tasse.

Il Sindaco spiega che la ragione si fonda sul fatto che:

- a) La prima casa è esente da qualsiasi tributo e sulla seconda non ritiene opportuno un abbattimento, anche perché va incentivato chi vuole vivere a San Bellino;
- b) Per la TARI non è possibile un abbattimento del costo del servizio, salvi eventuali conguagli con il gestore.

Il Consigliere Malin fa presente che, per diverse ragioni, non sempre le seconde case sono un lusso.

Il Sindaco ribadisce le ragioni della propria scelta. Si pone in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 5, comma 11, del d.l. 30 dicembre 2016, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione annuale da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2017;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della IUC nel quale è compreso il Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30 agosto 2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

RILEVATO che in base all'art. 51 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2017, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2017 (€)
Viabilità e circolazione stradale	Euro 30.000,00
Illuminazione pubblica	Euro 60.000,00
Protezione civile	Euro 1.560,00
Servizi socio assistenziali	Euro 30.000,00
Tutela del verde e del territorio	Euro 8.000,00
Servizi scolastici	Euro 30.000,00
Totale	Euro 159.560,00

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2017, nella misura seguente:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota Abitazione principale e pertinenze	(esente)
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	2,50 per mille
Aliquota fabbricati Cat. D.	1,50 per mille
Aliquote Aree fabbricabili	1,80 per mille
Aliquote Beni strumentali rurali	1,00 per mille
Aliquota fabbricati generici	1,80 per mille

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 7 su n. 8 consiglieri presenti e n. 1 astenuto (Malin) , n. 0 contrari, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) Di approvare per l'anno 2017 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota Abitazione principale e pertinenze	(esente)
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	2,50 per mille
Aliquota fabbricati Cat. D.	1,50 per mille
Aliquote Aree fabbricabili	1,80 per mille
Aliquote Beni strumentali rurali	1,00 per mille
Aliquota fabbricati generici	1,80 per mille

2) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- il gettito del tributo previsto in Bilancio per € 80.000,00, consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 50,20%;

3) Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione,

5) Di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Con voti favorevoli n. 7 su n. 8 consiglieri presenti e n. 1 astenuto (Malin) , n. 0 contrari, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

COMUNE DI SAN BELLINO

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 18-02-2017

Allegato alla deliberazione n. **3**

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO
2017.

● **in ordine alla regolarità tecnica:**

Parere Favorevole

San Bellino, 10-02-2017

Il Responsabile del servizio interessato
F.to BOTTON BRUNA

● **in ordine alla regolarità contabile:**

Parere Favorevole

San Bellino, 10-02-2017

Il Responsabile dei servizi finanziari
F.to BOTTON BRUNA

● **per quanto concerne la conformità alle leggi, statuto, regolamenti.**

Parere Favorevole

San Bellino, 10-02-2017

Il Segretario Comunale
F.to CIRILLO GIOVANNI

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
F.to D'ACHILLE ALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CIRILLO GIOVANNI

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A N O

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18/08/2000, n. 267).

San Bellino.....

IL MESSO COMUNALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to BOTTON BRUNA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

San Bellino,.....

IL FUNZIONARIO INCARICATO
BOTTON BRUNA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. 18/08/2000, n. 267).

San Bellino,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to BOTTON BRUNA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

San Bellino,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
BOTTON BRUNA